Abbiamo Visto La Sua Stella E Siamo Venuti Per Adorarlo

Considero questo un grande privilegio, essere qui stasera, in questa bella riunione di persone Cristiane, per avere questa opportunità di parlarvi del nostro benedetto Signore Gesù, in onore del Quale siamo tutti qui, per onorare Lui.

2 È bello essere con il Fratello Tony e il Fratello Williams, i—i due presidenti, della sezione qui a—a—a Tucson e anche a Phoenix. Abbiamo tenuto il servizio lassù lo scorso sabato mattina, certamente ci siamo rallegrati molto là in quel Ramada Inn. E ci aspettiamo di rallegrarci ancora molto là, iniziando il diciannove di questo mese, dove sarà mio privilegio tornare per un lungo servizio. Abbiamo, credo, siano quattro sere, iniziando il diciannove. E penso che il Convegno Internazionale degli Uomini d'Affari inizi il ventidue, ventitré. Sarò là fino al ventidue, e poi ho una—una sera o due, penso, nel—nel loro convegno. Quindi, questo è un grande privilegio per me avere l'opportunità di riunirmi con i Cristiani in diverse parti della nazione, per esprimere il mio sentimento e amore verso Cristo, con loro, e avere insieme una grande comunione. Ed ora mi dispiace di non essere arrivato qui per gustare questo buon pranzo che ho sentito voi avete. Ma penso . . .

3 Sono stato qui per dei colloqui, pregando per i malati, e cercando di aiutare qualcuno lungo la strada. E questo è un vecchio mondo malato, in cui viviamo, così tanta malattia e problemi. Ma in mezzo a tutto questo, non è una cosa meravigliosa avere Qualcuno a cui possiamo alzare lo sguardo, al di sopra di queste cose, andare oltre a questo?

4 E se non ci fosse un vero Natale? Se non ci fosse stato un vero Natale, ebbene, le cose non sarebbero nel modo in cui sono stasera. Se non ci fosse stato un Natale, non ci sarebbe stata salvezza. Ed ora che ci affacciamo nuovamente al Natale, che è la nascita di Gesù, è un peccato l'averne cambiato il vero significato, al punto quasi, ebbene, sembra che Babbo Natale abbia preso il posto di Cristo nel Natale, e qualche storiella di Babbo Natale che scende dal camino, con un sacco di giocattoli sulla schiena, che visita il mondo intero in una notte. E non so cosa ne pensate, va bene se volete dirlo ai vostri figli; ma mi è stato insegnato, pensavo le Scritture abbiano detto: "Non mentire". E poi un giorno vi chiederanno: "Questo Gesù è la stessa cosa di Babbo Natale?" quando scopriranno che non c'è Babbo Natale. Così io stesso, ritengo sia la cosa

migliore. Potreste non pensarla così. Non vi sto dicendo come far crescere i vostri figli. Ma io . . . Se vi trovano a mentire su quello, allora un giorno diranno che forse anche quest'Altra è una bugia. Così dite loro solo la verità, la pura verità, e allora sapranno come, cosa intendete. Quindi, non importa quanto sembri brutto fuori, e quello che stanno facendo là fuori, quello non dovrebbe infastidirci identificando il Natale per quello che dovrebbe essere. Vedete?

5 Penso che la luce splenda meglio dove ci sono tenebre. Più c'è scuro, meglio la luce risplende, a volte solo una piccola luce. Dove c'è tanta luce, non viene notata. Ma più diventa buio, quella piccola luce splenderà molto più forte. E ricordate che non c'è oscurità che possa esistere in presenza della luce. La luce è così tanto più potente dell'oscurità, al punto da non riuscire a stare in sua presenza. L'oscurità non può restare quando il sole inizia a splendere, perché il sole è tanto più intenso, la luce del sole, che esso proprio spinge fuori l'oscurità, e non c'è più.

6 E questo mondo oscuro, un giorno, diventerà tutta luce. Quando Gesù Cristo il Sole di giustizia tornerà, allora non avremo più oscurità. Fino a quel tempo, proprio come guardiamo fuori di sera e vediamo splendere la luna . . .

7 La luna e il sole sono marito e moglie, per dire. E in assenza del sole, la luna riflette la luce del sole, per la terra, dando una luce minore, affinché possiamo vedere come muoverci con la luce della luna finché sorge il sole. E allora il sole e la luna diventano uno, lo stesso, la luce del sole e la luce della luna sono la stessa cosa.

8 Ecco cosa dovrebbe essere la Chiesa del Signore Gesù Cristo, riflettere la Sua Luce mentre Egli è assente dalla terra in un corpo fisico, la Chiesa dovrebbe essere il riflesso di Gesù Cristo in queste ore buie. Quando Babbo Natale e tutte le decorazioni sulla strada, dovremmo gridare: "È la nascita di Gesù Cristo, e non la visita di San Nicola!" Viviamo in un tempo molto buio, ed ecco quando la nostra luce dovrebbe davvero splendere.

9 Ora, prima di leggere la Parola di Dio, mi chiedo questo, se noi onoreremo la Sua Parola. Come onoriamo la Sua Parola? Onoriamo la Sua Parola leggendoLa e poi credendoLa. Ora, dovremmo leggerLa, "La fede viene dall'udire". E allora se La onoriamo leggendoLa, allora onoriamo Lui credendo quello che abbiamo letto.

10 Quindi ora, per fare questo primo onore, mentre leggiamo la Sua Parola, alziamoci in piedi mentre leggerò una porzione della Scrittura. Stiamo in piedi in onore alla lettura della Sua Parola. Leggerò da dove voglio parlare stasera, solo per pochi momenti. Sarà dal Libro di San Matteo, la storia di Natale. Nel 2° capitolo di San Matteo, leggiamo questo.

Ora, essendo Gesù nato in Betleem di Giudea, ne . . . dì del re Erode, ecco, de' magi d'Oriente arrivarono in Gerusalemme, dicendo:

Dov'è il Re de' Giudei, . . . è nato? Poiché noi abbiamo veduta la sua stella in Oriente, e siam venuti per adorarlo.

E il re Erode, udito questo, fu turbato, e tutta Gerusalemme con lui.

Ed egli, raunati tutti i principali sacerdoti, e gli scribi . . . popolo, s'informò da loro dove il Cristo dovea nascere.

Ed essi gli dissero: In Betleem di Giudea; perciocché così è scritto per lo profeta:

E tu, Betleem, terra di Giuda, non sei punto *la minima fra i capi di Giuda; perciocché di te uscirà un Capo, il qual pascerà il mio popolo Israele.*

Allora Erode, chiamati di nascosto *i magi, domandò loro del tempo appunto, che la stella era apparita.*

11 Ora chiniamo i capi solo un momento, mentre parliamo all'Autore di questa Parola.

12 Dio Onnipotente, Ti ringraziamo stasera proprio dal profondo dei nostri cuori per l'amore di Cristo che è stato sparso nei nostri cuori, in questi ultimi giorni, dallo Spirito Santo. Ti ringraziamo perché abbiamo il privilegio di riunirci insieme e adorare Te, e avere questa benedetta sicurezza, che, un giorno Tu verrai per la Tua Chiesa. Ti ringraziamo per essere i portatori di Luce di quest'epoca, per essere qui pronti a manifestare la Parola promessa per l'epoca in cui ora stiamo vivendo, sapendo che al principio Tu hai stabilito la Tua Parola. Conoscendo la fine dal principio, ogni epoca, Tu hai stabilito la Tua Parola per quell'epoca. In qualche modo, non sappiamo come sia mai successo, ma in ognuna di quelle epoche, mentre osserviamo nella Tua Parola, e vediamo che doveva venire un'unzione in quell'epoca, ad adempiere quella Parola. E nei giorni in cui viviamo ora, c'è una Parola stabilita, una promessa per questa epoca. Crediamo che lo Spirito Santo ora è qui sulla terra, cercando di trovare dei cuori, per manifestare e portare a compimento, rivendicando la Parola che ora è profetizzata per questo giorno e ora.

13 Mentre guardiamo indietro, quasi millenovecento anni fa, è stata profetizzata una Parola fin dal Giardino dell'Eden, dell'arrivo di un Salvatore, e c'è stato Uno che è venuto e ha adempiuto ogni Parola che è stata profetizzata. La Sua vita ha rivendicato la Parola di Dio, perché Egli era la Parola. La pienezza di Dio dimorava in Lui. Egli era la—la Risposta e la Pienezza di tutto quello che avevano detto i profeti. Ed ora

stasera siamo qui avvicinandoci, di nuovo, alla celebrazione del Suo compleanno.

14 E, Signore, ci dispiace sapere che anche la nostra nazione si è avvolta in qualche tipo di una—una storiella fittizia di qualcuno che era supposto essere qualche mitica leggenda. Ma, Signore, sappiamo che il vero credente conosce che è sbagliato, ed è solo fatto dal nemico, per deviare la mente delle persone dal vero e vivente Dio.

15 Dio, preghiamo che la Sua Presenza sia con noi stasera mentre entriamo nella storia Natalizia. E concedi, Signore Gesù, se c'è qualche uomo d'affari o donna qui nello—l'edificio stasera, che non L'ha ancora accettato come proprio Salvatore, possa questa essere la sera in cui il loro stesso cuore divenga una mangiatoia che culli, stasera come fu allora, il rifiutato e rigettato Gesù, il Messia di Dio. Possano andare via da qui, stasera, con la Stella del Mattino sospesa sopra di loro, illuminando la via finché potranno attraversare il Giordano un giorno tramite la Luce di Questa. Concedilo, Padre, perché lo chiediamo nel Suo Nome e per la Sua gloria. Amen.

Potete sedervi.

16 Di solito mi dilungo un po' nel parlare; non vorrei cercare di predicare stasera, perché sono rauco. Ma mi piacerebbe dare una piccola rappresentazione di questa storia del Natale. E non c'è dubbio, che la sentirete molte volte, e questa stessa Scrittura sarà letta, sarà sulle vostre radio, nelle vostre televisioni, e—e nelle vostre chiese, i bravi pastori leali di voi uomini d'affari, e così via, senti—sentiranno la storia di Natale, e racconteranno la storia di Natale, piuttosto.

17 Ed ora vorrei impostarla in modo un po' diverso da come ho fatto sabato scorso alla Sezione di Phoenix degli Uomini d'Affari, sul motivo per cui Gesù nacque a Betlemme. E non ci sarebbe potuto essere nessun altro luogo in cui Egli avrebbe potuto nascere, vedete, perché esprimeva il Suo Nome e quello che Egli era. E abbiamo trovato che per tutta la Scrittura, che Egli, Betlemme, è la Casa del Pane di Dio, ed Egli era il Pane di Vita di Dio. E non c'era modo. . . E allora ciò ci permette di conoscere che noi, tutti i Cristiani nati di nuovo, sono nati a Betlemme. Cristo è la Betlemme di Dio, la Sua Casa del Pane di Vita Eterna.

18 Ora, stasera, lo affronteremo in un modo diverso. Se piace al Signore, prenderò il mio testo stasera *Abbiamo Visto La Sua Stella E Siamo Venuti Per AdorarLo*.

19 Questi magi. Qui abbiamo un'idea che, e ci viene detto dalla tradizione, che c'erano tre magi, tuttavia non sappiamo se sia vero. La Bibbia non dice che erano "tre". Comunque, ho avuto il privilegio di officiare in India, da dove sono venuti, ed essi viaggiano in tre. Quello avviene, li si vede ancora. Proprio non

molto tempo fa ero in India. E qui li vedete come accovacciati lungo la strada con le loro teste appoggiate una all'altra, durante il giorno, con i turbanti, seduti là come in un sogno ad occhi aperti. Non si siedono mai dritti, loro proprio si accovacciano. Ed ecco il motivo, penso, che crediamo fossero tre magi, perché viaggiano in tre.

20 E dissero: "Abbiamo visto la Sua Stella ad Oriente e siamo venuti per adorarLo". In altre parole: "Abbiamo visto il Suo segno per quest'epoca", in cui stavano vivendo. Era stato profetizzato in quel modo.

21 Vedete, io credo che la Parola di Dio è Eterna, perché: "Al principio la Parola era, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne, ed è abitata fra noi". Quindi la Parola non può mai essere cambiata, Essa è Eterna. È Dio Stesso in—in forma stampata, è la Bibbia, la Parola di Dio.

22 Egli deve giudicare la chiesa tramite qualche modello. Ed Egli non può giudicarla tramite i modelli di qualche sistema che noi abbiamo fatto, perché ognuno dei nostri sistemi è fatto dall'uomo. E dev'essere giudicata. Allora se—se vorrete essere in disaccordo e dire: "No, credo che là ti sbagli, Fratello Branham. Credo al *nostro*". O l'altro tizio direbbe: "Ebbene, il *nostro* lo è". Allora qual è quello giusto, quando ci sono novecento e qualcosa diversi sistemi di esso? Quindi Dio non potrebbe giudicare la chiesa tramite novecento e qualcosa diverse differenze nei sistemi.

23 Ma ce ne sarà Uno. Egli disse che avrebbe "giudicato il mondo tramite Cristo, Gesù Cristo". E Cristo è la Parola, quindi noi subiremo il giudizio tramite la Parola di Dio.

24 Ora, Dio non fa mai nulla senza prima mostrare un segno. Egli non è colpevole di far mai nulla senza prima—prima dichiararlo tramite il Suo segno.

25 E questi magi dissero: "Abbiamo visto la Sua Stella a Oriente", erano ad Oriente quando La videro, che era a Babilonia, che era ad est di Gerusalemme; ed erano all'ovest, due anni dopo, dissero, "e siamo venuti per adorarLo".

26 La tradizione Cristiana ci fa arrivare ad un neonato, che giace nella mangiatoia, i magi. Non è così. La Scrittura è contraria a quello. La Scrittura dice: "Arrivarono da un fanciullo", non un neonato. Erode uccise tutti i bambini dai due anni in giù. Vedete, e osservate dove con un cammello dovettero viaggiare per arrivare là, servirono loro proprio circa due anni per fare il viaggio, scendendo e attraversandolo lungo il Fiume Tigri. "Abbiamo visto la Sua Stella", quando erano in Oriente, "e siamo venuti ad Occidente per adorarLo".

27 Ora notate, ora il Natale è cambiato. Ora, il vero giorno di Natale, noi . . . quello potrebbe essere discusso, perché non lo sappiamo. Il modo in cui intendiamo per Natale, se mai l'avete

studiato, prendiamo la—la concezione della chiesa cattolica romana di quando fu il Natale. Effettivamente, Cristo non sarebbe potuto nascere il giorno venticinque di dicembre, ed essere in accordo alle Scritture, perché in quel tempo ci sono trenta piedi di neve in Giudea, vedete, quindi loro . . . non avrebbero potuto esserci pastori sulle colline, e così via, e sarebbe stato contrario allora a tutta la natura. Egli venne secondo natura.

28 Perché Dio ha una legge, e quelle leggi non possono essere cambiate. Il sole scende, non si può dire: "Ebbene, non sorgerà". Esso sorge. Estate, inverni, e così via, sono le leggi di Dio che Egli ha posto in ordine. E loro, tutte, operano perfettamente.

29 Ora, ma, Egli forse nacque in Aprile o Maggio, uno dei due. Quando, Egli era un Agnello, e ogni altra cosa dimostrò che Egli sarebbe stato un Agnello. Ecco il motivo per cui Egli nacque in una mangiatoia, in una stalla, e non in una casa; perché gli agnelli nascono fuori nelle stalle, nella paglia e altro, e non in casa. Quando Egli fu portato alla crocefissione, Egli fu condotto. Ricordate, le pecore si conducono. Se scendiamo al macello quaggiù, hanno una capra o altro che conduce le pecore; la pecora non andrà da sola, dev'essere condotta. Sotto ogni punto di vista, Egli lo era, quindi allora secondo natura Egli doveva nascere quando nascono gli agnelli. Ed è in aprile, vedete, quando più o meno Egli è nato.

30 Ma allora quando il Cristianesimo fu introdotto nel romanesimo e mescolato a Nicea, allora avevano un dio sole, Giove, il dio sole di Roma, il suo anniversario era il . . . fra il . . . circa il giorno venticinque di dicembre. Perché, il circo romano iniziava il ventuno e durava fino al venticinque, che era in celebrazione dell'anniversario del dio sole. Quindi unendo il paganesimo romano al—al Cristianesimo, dissero: "Rendiamolo l'anniversario del Figlio di Dio, e così possiamo essere tutti d'accordo su ciò". Vedete, è sempre stato tipico dei sistemi il compromettersi sulla Verità, ogni volta, lo è sempre stato.

31 Quindi oggi troviamo che là dentro hanno iniettato di tutto, tutte le nostre festività sono contaminate. La nostra Pasqua, non è più la resurrezione di Cristo, è qualche tipo di coniglio pasquale, o un nuovo cappello, o—o qualcosa, o un'anatrina rosa; non ha niente a che fare con la resurrezione di Cristo, non più di quanto Babbo Natale abbia a che fare con la nascita di Gesù Cristo. Ma è il mondo! E il mondo commerciale ha portato tutto in un tale groviglio e confusione al punto che, non sorprende, Dio è giustificato per il ridurre in cenere la cosa. Ed Egli lo farà, Egli ha promesso di farlo. E deve arrivare in questa confusione per poter . . . Non ci sono speranze per ciò, è finito.

32 Ed ora, ma nell'ora di queste tenebre, come dico, in cui viviamo, i Cristiani dovrebbero ancora portare avanti quella

Luce, poiché c'è una Verità del Natale, che è la nascita di Gesù Cristo, il Figlio di Dio. Lo zig zag del fulmine, che si biforca nei cieli scuri, nuvolosi, cupi, mostra che ci può essere luce nell'oscurità. Dimostra che ci può essere luce nel tempo di oscurità.

33 Questo di cui sto parlando stasera, potrebbe proprio sembrare un po' insolito, e specialmente questi appunti e Scritture che ho annotato qui, a cui mi riferirò, in quanto molti di loro annotano le Scritture, e così via. Ora, è un po' insolito. Ma voglio sempre ricordare questo: Dio è insolito, Dio compie cose insolite. Ecco il nostro problema oggi, ci fissiamo a tal punto nelle cose abituali, che, quando avviene qualcosa di insolito, allora noi—noi—noi ci troviamo completamente spiazzati, non riconosciamo cos'è successo. Dio compie l'insolito. E qualsiasi uomo che abbia mai letto la Bibbia, sa che Dio compie sempre l'insolito.

34 E, ricordate, questo è tutto predisposto da Dio Stesso, questa nascita di Suo Figlio. E quando doveva avvenire, e com'era, e quando era, era tutto predisposto da Dio Stesso.

35 Avete notato, doveva essere proprio in questo tempo quando questo re omicida, Erode, nient'altro che un omicida, uccise tutti quei bambini, affinché fosse adempiuto quello che era stato detto dal Signore tramite il profeta, dicendo: "A Rama, Rachele raccoglie, piange i suoi figli, e non erano più". Vedete, ci doveva essere un re omicida per adempiere quella profezia che era stata detta molte centinaia di anni prima. Ma quando Dio dice una Parola tramite il Suo profeta, Essa deve avvenire se è la Parola di Dio. Non importa quanto tarda, dovrà comunque avvenire perché è un Seme. Gesù disse che la Parola di Dio era un Seme seminato da un Seminatore. Quindi deve portare il Suo frutto nelle Sue stagioni. Ed ora questo re omicida doveva essere in quel tempo, per uccidere quei bambini.

36 Un'altra cosa che vogliamo notare è, proprio in quello stesso tempo, che dovevano essere alzate le tasse per le persone. E, facendo quello, quello obbligò Giuseppe e sua moglie (la sua sposa, Maria) ad essere obbligati a ritornare a Betlemme.

37 Dio sa come fare le cose. Egli farà in modo che anche le opere del nemico Lo lodino. Quando, a volte pensiamo che sia tutto "dobbiamo fare *questo* e fare *quello*" per far battere l'orologio correttamente. Il cronometro di Dio batte perfettamente, e Gesù sarà qui proprio in tempo. Egli non sarà in ritardo di un secondo. Tutto avverrà proprio esattamente nel modo in cui Dio disse che sarebbe stato. Quindi, se noi *lo* facciamo o se non *lo* facciamo, sarà qui proprio lo stesso, perché Dio l'ha detto, e sarà così.

38 Ora, troviamo che le tasse, che questo Erode disse che tutte le persone che si erano allontanate dal loro luogo di nascita, dovevano ritornare. Poiché, a quel punto lui pensava di fare

qualcosa di grande, quando fece questo; e non sapendo che stava operando esattamente in armonia con Iehovah. Quanti dei sacerdoti probabilmente maledissero Erode in quel tempo, nel Nome del Signore! Quanti si alzarono, probabilmente in segreto, e dissero: "Oh, questo romano, che . . . Se potessimo prenderlo, fare *così e così*, e *così*", non sapendo che operava esattamente in accordo al piano di Dio.

39 A volte, oggi, malediciamo il comunismo e tutte queste cose. Che, immagino, lo meriti. Ma se solo sapeste la verità, sta operando esattamente nella mano di Dio, per fare proprio esattamente quello che Egli disse avrebbe fatto. Egli deve far sorger qualcosa per spazzare via dalla terra Babilonia, ed Egli ha lo strumento nelle Sue mani. Leggete la Scrittura, è scritto proprio là dove Egli disse che lo avrebbe fatto.

40 E se quei ministri di quel giorno solo avessero letto e studiato quella Parola, avrebbero saputo che doveva succedere.

41 Ora notiamo allora che in questa grande tassazione, il re promulgò il suo dominio, o il suo ordine, che tutte le persone tornassero al loro luogo di nascita, senza eccezioni. Ora, sembra una cosa orribile, quella povera piccola donna, in quel luogo in cui era, appesantita da un figlio, e avrebbe dovuto fare quel lungo viaggio. Oggi, non penseremmo nemmeno di portarla in un'ambulanza. E lei dovette farlo. Se mai siete stati in Palestina, e avete visto dove ha dovuto passare tra quei massi accidentati, di granito, su di là, sul dorso di un piccolo mulo. Non importa quanto fosse difficile, e quanto sembrasse crudele, quelli erano gli ordini del re, tutti dovevano farlo, giovani o vecchi, pronti o non pronti, dovevano farlo, comunque.

42 E a volte pensiamo che, i nostri pesi. Potrei aggiungere questo proprio qui, che, pensiamo a volte che i nostri pesi siano così pesanti, che non ci sia niente di simile al mondo. Sapete che tutte quelle cose vi fanno bene? Sono tutte per modellarvi, formarvi. I profeti e i saggi furono modellati dietro il deserto, nel sole caldo, rovente, attraverso tribolazioni e prove, e persecuzioni. E queste cose che noi abbiamo oggi, non c'è accaduto nulla che non sia prima avvenuto ad altri Cristiani. Altri Cristiani dovettero resistere nell'ora dell'oscurità come questa, e anche essere dati in pasto ai leoni, per la loro testimonianza.

43 E poi noi ci abbattiamo, per un piccolo prestigio, o pensando di essere qualcuno: "Ebbene! Ebbene, io appartengo al *Tal dei tali*, questa certa chiesa sai. Temo di portare vituperio se io . . . "

44 Non abbiate timore della vostra testimonianza per Gesù Cristo! Emanate la vostra Luce! Prendete posizione per le vostre convinzioni, che "Egli è il Figlio di Dio. E questa non è una notte di visita di Babbo, Babbo Natale, ma è la nascita di Gesù Cristo che stiamo celebrando". Vedete? Ora troviamo che vengono fatte quelle cose.

45 Li avete mai visti quando preparavano a forgiare una campana, una campana famosa per il rintocco di una chiesa o qualcosa, che dovevano dargli una certa intonazione? Vedete, se fate suonare un rintocco, serve una certa gamma per ogni campana. E servono certi materiali da mettere là dentro, tanto di rame, tanto di acciaio, e tanto di altri minerali, da mettere in questa campana. Se è solo puro rame, non suonerà bene. Deve avere ogni tipo di materiale dentro di essa, per farle suonare il giusto tipo di nota. E l'uomo che deve mettere la forgia, e impostare la forgia, sa esattamente cosa serve mettere in quel forno a cupola, cosa bisogna mettere in quel—quel metallo, per far sì che quella campana faccia quella nota.

46 Dio è il nostro grande Forno a Cupola. Dio è il . . . Egli è la grande Fornace che Rifinisce, in cui Egli deve mettere queste cose su di noi, e le prove, e le persecuzioni e altro, per forgiarlo insieme, per far suonare una nota alla nostra testimonianza per un determinato periodo, e una certa nota che Egli vuole farci suonare in un determinato giorno.

47 Siamo fatti diversi. Siamo tutti fatti diversi. Vediamo diversamente. Ma vediamo tutti una sola cosa, è Gesù Cristo. Guardiamo a Lui. E l'unico modo in cui potete vederLo . . . Se Egli sembra contrario a questa Parola, non state guardando a Lui, perché Quella è Lui. Quindi, se vedete un credo o vedete una certa denominazione che pensate solo, "Appartengo a quella, ed è sufficiente". Se non guarda a quella Parola, allora distogliete lo sguardo da ciò. Guardate quella Parola! Ed ecco quello che stiamo guardando, Cristo, la manifestazione della Parola di Dio, Egli è la rivendicazione della Parola di Dio.

48 Ora, tutte queste grandi cose, e avvenimenti laggiù a—a questa piccola coppia, sembra strano. Ma, potrebbe sembrare strano a loro, ma stava tutto cooperando bene.

49 Ora il sogno di Giuseppe, mi piacerebbe parlare di quello solo un minuto. Ho annotato qui la Scrittura per questo. Dio ha, in ogni tempo, ogni epoca, parlato al Suo popolo, e Si è rivelato in sogni.

50 Ora, i sogni non sono una sicurezza. Non ogni sogno è da Dio. Ora, ci sono molte persone che hanno sogni, e hanno ogni genere di sogni. E la sera andate a letto, e mangiate una cena abbondante e andate a letto, e potreste sognare qualsiasi cosa. Potreste avere la febbre, e potreste avere ogni tipo di incubo, e così via, quello non è Dio. Ma, tuttavia, Dio ha a che fare con le persone attraverso i sogni.

51 Troviamo in principio Giuseppe, il figlio di Giacobbe, di come egli fosse un profeta. E un profeta comprendeva i sogni. Ora, se un sogno è interpretato, allora diventa una visione, è una profezia.

52 Ora troviamo che anche prima di quello, il re Nabucodonosor, e indietro a Daniele, e fin da principio, che Dio ebbe a che fare con le persone attraverso sogni, sogni spirituali. Credo in essi. Li abbiamo ora. Quante volte potrei aver testimoniato, centinaia di persone che hanno avuto sogni, e interpretati correttamente, sono avvenuti proprio esattamente!

53 Ma un sogno è piuttosto una—una cosa fittizia. Ora, una volta sotto esame, mi è stato chiesto dei sogni. Ed ora un sogno è quando, ci viene detto, ci si trova nel subconscio. Ora una persona ha una prima coscienza, e in questa prima coscienza sono attivi i vostri cinque sensi, vista, gusto, tatto, olfatto, e udito. Ma quando vi addormentate, questi cinque con-. . . sensi non sono attivi, e allora siete qui nel subconscio, che è posto molto lontano da voi, e vi trovate là a sognare. Ma quando tornate e vi svegliate. . . Senza dubbio, non c'è nemmeno una persona che, neanche una persona qui, che abbia avuto un sogno in qualche momento della propria vita, che ricordi ancora. Allora c'era qualche parte di voi, da qualche parte, che quando siete tornati di nuovo nei vostri sensi, la ricordate ancora. Forse è stato anni fa. Ricordo sogni che ho avuto quando ero un ragazzino, li ricordo ancora; allora ci dev'essere qualcosa, una parte di me, era da qualche parte. Ora, quelli sono sogni, quindi, vedete, siete molto lontani dai vostri sensi. Allora quando torna e vi dice il vostro sogno, se è da Dio. . .

54 Ci potrebbe essere un interprete di sogni. La Bibbia disse: "Se c'è uno fra voi, che è spirituale, un profeta, Io il Signore Mi farò conoscere da lui in sogni, e gli parlerò tramite visioni".

55 Ora troviamo che Giuseppe, il figlio di Giacobbe, era quel tipo di uomo. Che, facevano sogni, e poi li interpretava. Poteva interpretare sogni, e vedeva visioni. È tutto un atto dello Spirito.

56 Ora troviamo anche, in questo, che quando un uomo nasce per essere un veggente, o vedere visioni, tu—tu sei. . . devi essere chiamato a quello, da Dio.

57 Notate, *qui* è il vostro inconscio, naturale, e *qui* c'è la vostra prima coscienza. Ora dovete uscire dai vostri sensi, cinque sensi, nel sonno, per entrare nel subconscio, poi tornare in esso. Quello è un sogno.

58 Ma un veggente, entrambe le coscienze sono proprio insieme. Non uscite da questi cinque sensi, siete ancora nei cinque sensi, state proprio in piedi e guardate cosa avviene. Vedete, non lasciate mai i vostri sensi. Siete proprio là, sapete dove siete e quello che state facendo, dicendo le vostre parole. Ora, quello è un—un dono predestinato. "Doni e chiamate sono senza pentimento". Vedete, Dio lo compie. Non andate a dormire; rimanete con entrambi gli occhi aperti, guardando dritto e vedendo quello che state guardando. Vedete? E quello che è una—una visione, è da Dio, certamente.

59 Oggi dormiamo. Ecco il problema del mondo oggi, sta dormendo. E così tante persone amano proprio dormire. Ma io, dirò questo, non ci sono letti in Cielo. Non dormiremo quando andremo in Cielo, perché là non c'è notte. Non c'è notte, quindi non dormirete quando andrete in Cielo, perché là non ci sono letti.

60 Ma notate, quando la nostra—nostra coscienza, Dio può usare ogni parte di noi se è convertita a Lui. Tutto quello che siamo, quando viene dato completamente nelle mani di Dio, e convertito al Suo servizio, Egli può usarci in sogni, Egli può usarci nel parlare, Egli può usarci in tutti i sensi. E tutto quello che siamo, è convertito a Dio, allora Dio può usarlo. Lo credete? Vedete, quando siamo, tutto è convertito a Lui, Egli può usarlo. Quando il nostro intero essere è convertito, allora i Cristiani possono avere, in questo giorno, sogni spirituali che possono significare qualcosa, che possono predire loro delle cose. Sappiamo che è la verità.

61 Un sogno spirituale che viene interpretato, giustamente interpretato, è la stessa cosa di una visione. E cos'è una visione? Una visione è una previsione di eventi futuri; predice la cosa prima che avvenga. Ed ecco il modo in cui Dio rivendica sempre se era vera o meno, o se l'uomo (quello era nel Vecchio Testamento) era supposto essere un profeta, quello che diceva si adempiva. Allora lo sapevano; se quest'uomo diceva questo, e continuava costantemente ad avvenire. Ora, quell'uomo non poteva avere solo le mani imposte su di lui, o scosso, e dato un—un dono; egli nasce con quel dono, nato in lui quando nasce, prima che nasca.

62 Guardate il profeta Isaia, profetizzò di Giovanni, settecento dodici anni prima che nascesse, disse che era "la voce di uno che grida nel deserto".

63 Guardate Geremia, prima ancora che fosse concepito nel grembo di sua madre, mentre era ancora là, Dio disse: "Ti ho conosciuto, e santificato, e consacrato profeta per le nazioni". Vedete? "Doni e chiamate sono senza pentimento".

64 E potete solo essere, quello può operare solo quando là c'è qualcosa tramite cui può operare. Come se ci fosse una mano destra per lavorare, e aveste una mano destra, allora fate che lavori per il Regno di Dio. Se avete occhi per vedere, allora guardate le cose giuste; labbra, voce per parlare, dite la cosa giusta. Qualunque cosa sia, fate le cose giuste. E convertite tutto quello che avete, a Dio, per la Sua gloria.

65 Ora, troviamo che la predizione predice eventi futuri prima che avvengano. Per quanto sembri strano, che il Dio onnipotente abbia predetto, e scelto il benestare del Bambino, Gesù, e l'abbia rivelato tramite un sogno, che cosa fare. Ora quel Dio, in questo modo secondario, per il Suo Stesso Figlio, lo rivelò a Giuseppe

tramite un sogno. La Bibbia disse che lo fece. Sissignore. Ora, Giuseppe era un uomo buono, era il figlio di Davide, ed era sposato a Maria.

66 Ora mi piacerebbe trasmettere questo, prima di andare oltre. "Fidanzato", ad oriente, era lo stesso che matrimonio, è il fidanzamento. Appena loro—loro erano fidanzati, erano sposati. Quando quel sacro voto fra di loro veniva fatto, leggete Deuteronomio 22:23, e troverete che quando questa donna e l'uomo concordavano di essere sposati (benché non facessero i voti che mesi più tardi), anche se spezzavano quel voto, erano colpevoli di adulterio. È così. Quando erano fidanzati, erano proprio come se fossero sposati. La legge non dava ancora i diritti di vivere insieme come marito e moglie, ma davanti a Dio, quando promettevano uno all'altro, le loro parole erano suggellate nel Regno di Dio. E, infrangere quello, era proprio commettere adulterio. Ed ora Giuseppe era "fidanzato" a Maria. Se i fratelli ministri, se lo studiaste davvero bene, vi farebbe chiarezza su questo caso di matrimonio e divorzio che è così—così difficile e differente fra la gente oggi. Ora notate Giuseppe, suo marito, essendo un uomo giusto, vedete, ora troviamo che questo non poteva essere infranto.

67 Lei disse, deve averglielo detto. Questa bella giovane ragazzina ebrea vergine, diventata . . . Siamo tutti adulti qui, per quanto posso vedere. Era incinta. E Giuseppe frequentandola, lo notò, senza dubbio, dopo essersi fidanzato, scoprì che lei era incinta. Ora, lui era un uomo giusto, la Bibbia disse che lo era. Lei deve avergli detto della sua innocenza. La donna amabile, posso sentirla, proprio come se dicesse: "Giuseppe, mio amato amico, mio amato marito, sono innocente di questo". E lei deve avergli detto della visita, con lei e il grande Arcangelo, che l'Arcangelo era andato da lei, Gabriele, e l'aveva visitata con questi grandi segni di cui le aveva parlato, che sarebbero successi.

68 E allora notiamo che anche lei, dopo aver ricevuto questa visitazione, lei era esultante per il messaggio dell'Angelo, sicché si avviò nel paese collinare della Giudea; da Nazareth, dov'era nativa, dalla città di Nazareth, una cittadina davvero malvagia.

69 E quando arrivò lassù, anche sua cugina Elisabetta era (già da sei mesi) incinta, la quale era stata chiamata sterile.

70 Suo marito, Zaccaria, era un sacerdote al tempio. E un giorno mentre stava agitando le offerte, il che era il bruciare incenso, piuttosto, sulle preghiere delle persone che venivano nominate all'esterno. Gabriele, l'Angelo del Signore; ora, Egli non era stato visto, né alcuna cosa di Soprannaturale era stata vista, per anni e anni, e centinaia di anni. Ma ecco qui quell'Angelo alla destra dell'altare, e gli disse che sua moglie avrebbe concepito e avuto un figlio, e lo avrebbe chiamato "Giovanni". E conosciamo tutti la storia.

71 E allora quando anche Gabriele, sei mesi dopo, visitò Maria a Nazareth, e le parlò in merito all'evento di sua cugina, Elisabetta. E allora velocemente, Maria avendo questo grande segreto nel suo cuore, di quello che doveva avvenire, lei si affrettò sulle colline per vedere sua cugina.

72 E mentre Elisabetta si era nascosta, perché non voleva apparire davanti agli uomini nella condizione in cui era, e si era nascosta da sei mesi. Ora, secondo la mia comprensione della Scrittura, lei era preoccupata, il bambino non aveva vita in quel tempo. Ed era proprio non normale che un bambino non si muovesse entro, oh, almeno tre mesi, o quattro, di tempo. Ma ora erano sei mesi, e il bambino non si era mai mosso. Così quando Elisabetta e Maria si incontrarono, loro, senza dubbio, si strinsero, si abbracciarono, come cugine, e—e erano così felici di vedersi l'un l'altra. E pensiamo solo a quello che dissero. Posso sentire Elisabetta dire a Maria: "Oh, cara, sei così bella".

E Maria disse: "Sai, so che dovrai essere madre".

73 "Sì, mi ha piuttosto preoccupato, e sono sei mesi e il mio bambino non si è ancora mosso".

74 "Oh, ma ho qualcosa da dirti, proprio non posso più trattenerlo!"

75 Sapete c'è qualcosa in merito a quando entrate in contatto con Dio, non potete stare in silenzio in merito a ciò. Dovete proprio dire qualcosa in merito a ciò, quello avviene, se avete una conversione reale, vera. Non importa dove siete, dovete esprimerlo da qualche parte.

76 E posso sentirla dire: "Sai, ho qualcosa da dirti. Anch'io avrò un figlio!"

77 "Oh", disse Elisabetta, "allora immagino . . . Perché non ci avete invitati al matrimonio, tu e Giuseppe, quando siete stati finalmente sposati? So che eravate fidanzati, ma perché non mi avete invitato al matrimonio?"

"Oh, non siamo ancora sposati".

"E stai per avere un figlio?"

"Sì!"

"Ebbene, Maria, io—io—io non capisco bene".

78 "Sai, l'Angelo del Signore mi è apparso, Gabriele. Era Colui che mi ha detto che tu saresti stata relegata. Egli era Colui che me l'ha detto. Ed Egli ha detto che lo Spirito Santo mi avrebbe adombrata; e la Santa Creatura che sarebbe nata in me, sarebbe stata il Figlio di Dio. E 'chiamerò il Suo Nome "GESÙ", perché Egli salverà il Suo popolo dai loro peccati'".

79 E la prima volta che quel Nome meraviglioso fu mai detto da labbra umane; il piccolo Giovanni, morto nel grembo di sua madre, saltò di gioia, e ricevette lo Spirito Santo, morto nel

grembo di sua madre. Se—se la potenza del pronunciare il Nome di Gesù Cristo porterà alla vita un bambino morto nel grembo di una madre, cosa dovrebbe fare ad una chiesa che dichiara di essere Sua servitrice, nata dal Suo Spirito? Quando Elisabetta ebbe un sussulto, mentre guardò Maria, disse: "Da dove viene la madre del mio Signore, la madre del mio Signore? Perché appena il tuo saluto è giunto alle mie orecchie, il mio bambino ha scalciato nel grembo, di gioia". Giovanni nacque, dal grembo di sua madre, pieno dello Spirito Santo, per il Nome di Gesù Cristo! Che genere di bambino sarebbe stato egli?

Senza dubbio lei raccontò di questo a Giuseppe.

80 Ora vedete, Giuseppe, essendo un uomo giusto, in un certo modo si chiedeva: "Sai, ora so che se venisse trovata in adulterio, la prima cosa che le avverrebbe, sarebbe lapidata. Lei non può. . . "

81 Non possono vivere in quel modo. La Bibbia lo disse: "Se una fanciulla fidanzata, è nella città, e viene violentata da un uomo, e se non grida, allora tutti e due vengono lapidati insieme, vengono uccisi. Ma se è nella campagna, e nel campo, e grida e nessuno può sentirla, l'uomo dev'essere ucciso, lei deve vivere". Ora quindi, la pena per quello, è Deuteronomio 22, dove vi ho chiesto di leggere poco fa.

82 Ora notate ora, in questo, troviamo che lei sarebbe stata madre, non sposata. Quindi, per Giuseppe, sembrava che Maria stesse cercando di usarlo come scudo dagli schernitori e quelli che deridono, vedete, Giuseppe doveva essere il suo scudo; proseguire e sposarla, comunque, ed essere il suo scudo, ma non esserle marito nella—la relazione di famiglia, ma doveva essere. . . lui doveva essere uno—uno scudo per lei.

83 Lui voleva crederle, io—io lo credo davvero. Lui voleva crederle, ma la sua storia era così insolita. Era difficile da credere, per quel credente.

84 E scusatemi, uomini. E così è oggi! La storia della Potenza dello Spirito Santo oggi sulla terra, nella Chiesa, è così insolita per l'organizzazione e la mente denominazionale; al punto che loro vogliono crederLa, ma è troppo insolita, è troppo fantastica. Ma è la Verità! La Bibbia disse che sarebbe stato in questo modo, ed eccoLo qui. Molti uomini legati in qualche credo, vogliono davvero crederLo, ma è così insolito che egli non può proprio quasi farlo. Lui—lui—lui non sa cosa fare. È proprio in una—una situazione difficile com'era Giuseppe.

85 La Bibbia disse: "Mentre egli pensava a queste cose", vedete, lui era un uomo buono, e non voleva che il proprio nome fosse macchiato; e tuttavia sapeva, se quella donna era in quella condizione, che non poteva sposarla, lei era incinta di un altro uomo. "E tuttavia", lui disse, "quella piccola donna innocente,

la sua vita è stata pura come un giglio, e voglio crederle, ma io—io non so cosa fare".

86 "Mentre pensava a queste cose, aveva deciso di ripudiarla segretamente. Disse: 'Non causerò alcun gran disturbo in merito a ciò'". Ora ricordate, lui non aveva ancora fatto il voto, ma era fidanzato. Ma l'avrebbe ripudiata segretamente. "E mentre pensava a queste cose, 'ripudiarla segretamente'", vedete, vi era giunto in buona fede. Vedete, era un uomo giusto, e un uomo buono.

87 Fratello, sorella, fatemi dire questo. Se siete giusti, se siete onesti nel cuore, allora Dio è obbligato a rivelarvi la cosa.

88 Giuseppe, suo marito, essendo un uomo giusto, meditava sulle cose. Era così insolito, come ho detto, lui—lui non poteva quasi comprenderlo. "Come possono essere queste cose?" Ma lui, senza dubbio, si sedette, pregò in merito, lo studiò nelle Scritture. "Come possono essere queste cose?" Mentre stava studiando, l'Angelo del Signore gli apparve, in sogno. Lui non era un profeta. E non c'era un profeta sulla terra in quei giorni, nessuno che potesse venire a lui con il COSÌ DICE IL SIGNORE, così il Signore prese una via secondaria. Ecco il motivo per cui Dio considerò il benessere del Proprio Figlio, ad un uomo, tramite un sogno; e Lo mise in Egitto, e Lo riportò fuori; e Lo nascose, dai magi, o i magi andarono in un'altra direzione. Non c'era un profeta nel paese, così Egli prese la cosa secondaria, il sogno. Ma c'erano uomini che non erano nati per essere veggenti, ma erano uomini buoni, e, quando lo fecero, Dio li visitò nel loro inconscio, e rivelò Se Stesso.

89 Se solo vi abbandonerete a Dio, Dio ha molte vie tramite cui può rivelarvi Se Stesso. Vedete? Potrebbe non, potreste non essere un profeta, potreste non essere un insegnante, potreste non essere un insegnante di scuola domenicale, potreste non essere un predicatore, ma ci sono vie tramite cui Dio può rivelarti Se Stesso, vedi. Che possano essere sogni, potrebbe essere in qualche altro modo, se solo vi sottometterete come fece Giuseppe.

90 Senza dubbio egli disse: "O Grande Iehovah, Dio, io—io vengo dalla progenie di Davide. E io—io sono un uomo giusto; spero di esserlo, confido in quello che Tu hai detto essere la Verità. E il mio piccolo amato tesoro qui, che ho, a cui sono fidanzato. Io, ripudiandola altrimenti, io—io sarei colpevole di commettere adulterio. E lei è incinta, e non l'ho conosciuta come moglie. Cosa sono queste cose, Signore?"

91 Vedete, non era un profeta, quindi Egli non poteva parlargli in quel modo. Quindi Egli—Egli lo lasciò addormentare, e gli mandò l'Angelo del Signore, in sogno. Amen. L'Angelo del Signore andò a lui, in sogno e lo toccò, e disse: "Giuseppe, tu figlio di Davide, non temere di prendere Maria tua moglie, perché Quello che è concepito in lei è dallo Spirito Santo". Eccovi,

"Quello che è in lei, non è da qualche uomo, lo Spirito Santo ha fatto questo. La donna ha detto la verità. Questa storia insolita, questa cosa insolita che è avvenuta, Giuseppe, per cui sei tutto affranto, è dallo Spirito Santo".

92 Oh, quello stesso Dio vive ancora stasera! Avete ancora l'inconscio. E avete . . . Voi Cristiani, se la cosa vi sembra insolita, vedere quello, se è ancora proprio esattamente con la Parola, allora Dio può rivelare le cose insolite in molti modi.

93 Così Egli disse a Giuseppe: "Tu figlio di Davide, non temere di prendere Maria, tua moglie". Ricordate, già sua moglie. "Prendere Maria, tua moglie, perché Quello che è concepito in lei è dallo Spirito Santo".

94 Ora, allora Dio mandò il Suo Angelo, e lo rivelò, la Sua rivelazione del sogno venne a Giuseppe; egli sapeva, non c'era mistero in ciò. L'Angelo venne da lui in sogno. Egli vide l'Angelo nel suo sogno.

95 Ora, un profeta, o veggente, non va a dormire, egli vede l'Angelo che si trova là. L'altro uomo va proprio a dormire, e vede l'Angelo.

96 E l'Angelo disse: "Ora, Giuseppe, non c'è alcun mistero, non c'è nessuno che possa interpretartelo. Quindi, Io te ne parlerò. Te lo renderò reale, perché non c'è nessuno là che possa renderlo reale. Ora non temere di prendere Maria, tua moglie, perché Quello che è concepito in lei è dallo Spirito Santo".

97 Allora quando Giuseppe si alzò dal sonno, oh, come il suo cuore dev'essere stato pieno di fede rigenerata. Quel mistero che lo aveva disturbato, quel qualcosa che voleva credere, ma quel qualcosa che aveva temuto di credere, era così insolito, tuttavia gli venne fatto sapere tramite un sogno. Nuova fede crebbe nella sua vita. Oh, my! Aveva fede in Dio. Aveva fede in sua moglie, allora; sia fede in Dio, e amore per sua moglie, e amore in colei che amava. Non c'è altra domanda, più nessuna domanda in merito a ciò. Egli sapeva che quello era l'Angelo del Signore. Egli sapeva che Dio gli aveva rivelato proprio esattamente la domanda che era nella sua mente, così ogni dubbio se n'era andato.

98 E quando Dio, in qualsiasi modo desidera farlo, vi rivela la domanda che c'è nella vostra mente, non c'è più dubbio, non c'è più domanda in merito. È una rivelazione.

99 Quando vedete qualcosa qui nella Scrittura, dite: "Ebbene, ora, credo che quello fosse solo per gli apostoli. Credo che Gesù lo fece nei giorni passati".

100 Ma la Bibbia dice: "Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno proprio lo stesso Gesù". Allora se questo ti sembra essere una controversia, e ci rifletti, non te lo sai spiegare, e vedi la cosa accadere e te ne stupisci, allora l'Angelo del Signore, in qualche

modo, se sarai sincero, te la rivelerà. E poi non c'è più nessun problema, a quel punto è la verità. Oh! E allora puoi urlare e gridare: "Oh, sono davvero grato!"

101 Posso immaginare come si sentì Giuseppe quando ciò avvenne, era tutto . . . il mistero allora era tutto finito. Allora, e quando questo fu compiuto, si trovò a gioire, perché era felice. Ora troviamo che, subito, la sposò. Oh, a quel punto non si faceva più domande. Si prese Maria, sua moglie; e non la conobbe, come moglie, fino al Bambino. Felice di ciò! Era felice di essere lo scudo di Maria. Era felice di portare il suo vituperio.

102 Quando può essere rivelato ad uomo che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno; non importa quanti credi cerchino di riportarlo indietro, siete lieti di essere uno scudo. Siete felici di essere uno scudo. Lasciate che dicano quello che vogliono, avete lassù un grande scudo che abbatte i dardi infuocati.

103 Spero di non fare troppo rumore per quelli là fuori. Che lo sentano anche loro, dovrebbero. Notate. Sissignore.

104 Siete felici di essere uno scudo. Siete uno zerbino, quello che vuole essere, non importa; vi è stato rivelato dal Signore. Il Signore ve l'ha mostrato tramite la Sua Parola, è la verità; e poi ve l'ha confermato, per farlo vivere di nuovo. Voi dite: "Eccolo! My, niente farà . . . "

105 Nessuno ha nemmeno il diritto di predicare il Vangelo finché non è arrivato faccia a faccia con Dio. È così. Nessuno dovrebbe essere al pulpito senza aver ricevuto il battesimo dello Spirito Santo. Gesù commissionò i Suoi discepoli: "Non predicate più, ma aspettate nella città di Gerusalemme finché sarete rivestiti di Potenza dall'Alto". Osservate cosa fece lo Spirito Santo quando Esso venne. E lo Spirito Santo è Dio.

106 Lo Spirito Santo è il Padre di Gesù Cristo. Matteo, il 2° capitolo e il 20° versetto, dice che: "Maria, Sua madre, quando fu sposata a Giuseppe, fu trovata gravida dello Spirito Santo". Lo Spirito Santo è il Padre di Gesù Cristo.

107 E quando lo Spirito Santo viene e rivela la Parola, e La fa vivere proprio esattamente, allora è una rivelazione per voi, La vedete, viene svelata, è promessa per l'ora.

108 Giuseppe lo vide, che era la profezia di Isaia adempiuta. Isaia 9: "Un Figliolo c'è nato, un Fanciullo c'è stato dato. Egli sarà chiamato, 'Il Consolatore, Principe di Pace, Iddio Potente, Padre Eterno'. E del Suo Regno non ci sarà mai fine". Egli riconobbe Chi sarebbe stato, perché egli—egli vide l'intera cosa quando l'Angelo del Signore gli disse questo, che "Quello che è concepito in lei è dallo Spirito Santo". "Una vergine concepirà e darà alla luce un Figlio". Ora, quello era un grande mistero, il super segno che Dio diede a tutto il mondo, un super segno che Quello era Suo Figlio.

109 Ora, notate mentre ora proseguiamo. Non prenderò troppo tempo, proverò a non farlo. Notate quando troviamo, proseguendo, quando Gesù . . . Ora io penso se . . . I piccoli bambini qui non, comprenderanno, ma devo dire qualcosa qui in modo che gli adulti saranno . . .

110 Quando Cristo Gesù veniva formato dentro Maria, ecco quando iniziò la persecuzione. È così. È così. Ecco quando a lei iniziò la persecuzione.

111 Ed è la stessa cosa in voi. Galati 1, o Galati 4:19, dice che: "Quando Cristo (la speranza di Gloria) fu formato, formato in voi". Cristo viene formato in voi, quando state morendo e Cristo viene alla Vita. Osservate la persecuzione che inizia, osservate i problemi che iniziano dappertutto, osservate il diavolo scatenarsi, certamente, quando Cristo viene formato in voi.

112 E quando Cristo veniva formato in Maria, velocemente arrivò il comando dal re: "Tutti voi!" Proprio mentre lei era . . . Il Cristo stava diventando un Bambino completo, proprio per nascere, proprio allora la grande persecuzione.

113 Ora il—il bambino era stato formato da molto tempo, in sé, nel grembo. Ma questo arriva agli ultimi giorni, quando la completezza, quando la pienezza della Deità, quando la pienezza di Cristo, dev'essere manifestata fra il Suo popolo. Egli disse così, Egli lo promise nella Sua Parola. E quando quella pienezza, vedete, iniziano ad avvenire cose insolite, che Egli promise. Ecco il motivo per cui le nostre grandi vite sociali e altro non possono comprenderlo, Esso è follia per loro. Ora osservate, stanno formando un concilio di chiese, vedete. Proprio nel tempo in cui la Chiesa inizia a stare in piedi, quando il Soprannaturale inizia ad operare, ora sono andati tutti in un gruppo, ed ora cercano di fermare questa cosa. Proprio esattamente come fu allora.

114 Come ho detto domenica scorsa, a Phoenix, i filistei sono accampati a Betlemme, affinché le persone non siano in grado di venire, a meno che non vengano attraverso quel concilio di chiese. Oh, li porteranno ad una cisterna stagnante; non alle fresche acque di Betlemme, certamente no. Ora notiamo.

115 Allora, quando il re diede il suo comando, proprio quando il Cristo veniva formato. Ora prendiamoli solo un momento, osserviamoli, portiamoli avanti solo un po' prima di concludere.

Posso vedere Giuseppe dire: "Maria, cara, quel re crudele!"

116 Ma lei disse: "Ascolta, caro. Ricorda, lo Spirito Santo mi disse che 'Il Suo Nome sarà chiamato "GESÙ", ed Egli salverà il Suo popolo dai propri peccati', il Suo popolo dai propri peccati. Ora, Giuseppe, caro, non importa cosa avviene, e quello che dice il re, io ne sono in grado. Posso sedermi sul piccolo mulo. Si trova a diverse miglia al di là di queste montagne rocciose, e così via. E se ci servirà un piccolo aiuto, ci saranno molti in

viaggio, perché non siamo l'unica famiglia. Ci sono altri che hanno sofferto la nostra stessa cosa, quindi ci sono altri lungo la strada. E possiamo piuttosto proseguire con il resto della folla mentre salgono la collina, e—e salire a Betlemme". Perché, da Nazareth, passarono sulla montagna.

117 Ora troviamo che egli deve aver preso il piccolo asino, e—e in quel giorno avergli dato da mangiare del fieno in più e dell'orzo, perché la piccola signora era piuttosto pesante. Così la mise sopra il piccolo mulo, e mise una sacca di acqua e alcune focaccine; e prende il piccolo asino, e prende in mano il bastone.

118 E si avviano per strada, inoltre, il piccolo mulo barcolla e cade. Oh, guardate cosa porta quella bestiolina! Guardate il suo peso, che cos'è! Egli sta portando il Cristo al Suo luogo di nascita. E qui, questa piccola donna ci è seduta sopra, nelle doglie, per partorire, tenendo la criniera del piccolo mulo, e parlandogli mentre prosegue lungo la strada.

119 Posso vederli, per tutto il giorno, si fermavano e lei si riposava, e: "Cara, sei—sei molto stanca?"

120 "No, caro, sto bene. Sto bene. Ebbene, vorresti cavalcarlo *tu* per un po'?"

"No, cara, stai seduta tu".

121 E la faceva scendere dal piccolo asino, e la faceva riposare un po', poi le dava da bere un sorso d'acqua, e un piccolo panino. E la rimetteva sul mulo.

122 Alla fine, iniziò a far buio. I viaggiatori per la strada, in grado di viaggiare molto più veloci, ed erano passati. E lei doveva respirare la polvere degli altri sui cavalli e carrozze, e così via, che potevano superarli. Perché, lei doveva viaggiare molto lentamente, a motivo della sua condizione. Che cosa crudele mandare quella madre lassù in quella condizione! Ma posso proprio immaginare ora, nel piccolo dramma, mentre salgono sulla cima della collina. Betlemme è posta in una . . . piuttosto come una valle, e sulla—la parte ad ovest del monte, di—di Betlemme, il monte dove sale il piccolo sentiero.

123 Posso vederli ora, nella scena che sto raccontando. Si fa buio. E Giuseppe tasta con il bastone, proseguendo, mentre prende ogni scorciatoia possibile. Dove il sentiero gira attorno in *questa* direzione, dove doveva passare la carrozza, ebbene, lui probabilmente tagliava di traverso per risparmiare tempo, uscire dalla polvere, con la sua piccola moglie. Le stelle iniziarono ad apparire.

124 E, dopo un po', egli arriva sulla cima della collina. E, oppure, ancora una volta guardano alla città dov'erano nati entrambi, a Betlemme, le luci della città. C'erano molti là, i posti erano affollati, la gente era fuori, dormendo sul terreno, fuori lungo i campi. E la domanda, forse per la prima volta, allora colpì la

mente di Giuseppe. "Cosa farò se non potrò trovare un posto, perché quel Bambino potrebbe nascere stasera. È stata nelle doglie tutto il giorno. Quindi, ora, e se quel Bambino dovrà nascere stasera?"

125 Mentre stava là guardando giù tutta la valle, domandandosi, ai suoi occhi capitò di guardare da una parte, e vide una luce strana. Sapete, di solito è in tempo di preoccupazione che avviene una cosa Soprannaturale. Egli guardò là e vide una Stella. Non si ricordava di averne mai visto una così grande. Sembrava così bassa, ed era sospesa proprio sopra Betlemme. Egli alzò lo sguardo, e si girò, dopo aver aiutato Maria a sedersi su una roccia per riposarsi un po'. Si girò e le disse: "Cara, hai mai notato . . . " E lui poteva persino vedere il Suo riflesso nei bei occhi neri di lei, mentre era seduta e guardava, sorridendo. Disse: "Cara, non è strana Quella?"

126 Lei disse: "Giuseppe, caro, L'ho osservata da quando il sole è sceso. Ho osservato quella Stella. In un modo o nell'altro, mi sento davvero strana stasera, perché qualcosa sta per accadere". Ebbene, di solito è in quel modo, sapete, avete quella strana sensazione.

127 Ed iniziò ad osservare la Stella, e Giuseppe; il piccolo mulo si riposava, respirando. E osservavano la Stella. Aveva uno strano effetto. Non si conduceva come le altre stelle. Sembra essere senza posa, in movimento. Stava aspettando qualcosa, aspettava che qualcosa accadesse. Ora lasciamo la nostra coppietta seduta qui, su questa, su questa roccia per un istante.

128 Teniamo questo in mente e andiamo, lontano a centinaia di miglia, in Oriente, i Magi, molto molto lontano su in Oriente, in India. Quella notte, com'era loro abitudine, tutti loro, quando una stella . . . il sole tramontava, le stelle apparivano, loro salivano su un monte, entravano in una torre, una sorta di torre d'osservazione. E salivano là per—per adorare, e per studiare. E loro—loro tenevano il tempo tramite le stelle. E studiavano gli eventi, e—e salivano là e studiavano la—la caduta di potenze, e di nazioni, e il collasso di—di—di nazioni, e così via, di regni. E come sarebbero stati, avrebbero pensato in merito a ciò e parlato di ciò. E conoscevano quelle stelle, ognuna di esse. Le conoscevano come noi conosciamo la Bibbia. Ogni movimento che facevano, significava qualcosa.

129 E, voi sapete che Dio dichiara sempre le Sue azioni nei cieli prima di farle sulla terra, comunque. I ministri lo sanno.

130 Erano là, osservando le stelle, perché sapevano ogni spostamento, immediatamente cercavano indietro proprio attraverso le Scritture per trovare che cos'era. "Voi dite: 'Scritture'?" Sì, Scritture. Erano Magi. Ma erano maomettani, quelli che sarebbe diventati maomettani. Veramente venivano

dai vecchi Medi e Persiani. Ecco da dove vennero i maomettani. Lo sappiamo tutti.

131 E, ascoltate, laggiù avevano un maestro. E se volete leggerlo, è—è Daniele 2:43. Daniele, il profeta, era il loro maestro quando scesero a Babilonia. È esatto. Daniele era il loro profeta maestro. E aveva insegnato loro tutte le cose di Dio, perché era un maestro per loro. E disse loro che "ci sarebbe stata una Pietra tagliata dal monte un giorno", ricordate che egli lo disse, "senza tocco di mano. E avrebbe frantumato i regni gentili del mondo, vedete, tutti i regni, ed esso stesso sarebbe cresciuto e avrebbe ricoperto la terra".

132 Ed, ora, questi non erano increduli, questi Magi. Nossignore. Erano credenti. Credevano in un unico vero Dio. Sappiamo che è la verità, la Bibbia disse così. E se volete leggerlo, leggete in Atti 10:35, dove Essa disse che "Dio non ha rispetto di nazione, ma onora coloro che Lo temono e fanno il giusto". Ora, benché, non fossero esattamente in linea con la Verità, credevano però allo stesso Dio che crediamo noi. I maomettani credono allo stesso Dio che crediamo noi.

133 Mi sono trovato, molte volte, a vedere quel sacerdote Maomettano prendere quella grandissima cosa là, e colpire questo grande bong là fuori, e dire: "C'è un unico vero Dio vivente, e Maometto è Suo profeta". Crediamo che c'è un unico vero Dio vivente, e Gesù è Suo Figlio. Vedete? Egli dice: "Lungi da Dio l'avere un Figlio". Lui pensa che dovrebbe essere uno spirito, vedete, così lui—lui disse: "C'è un unico vero Dio vivente, e Maometto è Suo profeta". Credono ancora in quell'unico vero Dio. Sono i figli di Ismaele.

134 Ora notiamo com'erano, come questi maomettani studiavano queste, ancora questi maomettani, li chiamavano per l'appunto Magi, e osservavano quelle stelle. Facevano ardere un fuoco di notte, era un fuoco sacro. E loro si presentavano al loro Dio, tramite fuochi sacri, mentre ardeva la notte. E osservavano ed adoravano. E ogni notte salivano quassù appena scendeva il sole, e studiavano queste cose. Proprio come ci riuniamo noi nelle conferenze e studiamo la Bibbia, e Parola per Parola. E loro sapevano ogni movimento di quelle stelle.

135 E una notte erano lassù, studiando. E non sorprende che fosse la cosa più allarmante quando una Visitatrice apparve fra loro, un'Estranea, non avevano mai visto prima quella Stella. Non sapevano niente di Questa, non sorprende che fossero allarmati. Immagino, per tutta la notte La osservarono. Non sapevano cosa fare in merito ad Essa. My, Essa, era un'Estranea. In quella grande costellazione là, avevano trovato una Stella sospesa proprio là, che era un'Estranea, un fenomeno. Non avevano mai visto niente di simile. Quindi, velocemente iniziarono a scavare in passato nelle Scritture per vedere cos'era tutto questo.

Certamente, non potevano trovare niente nei loro stessi scritti. Ma tornarono in Daniele, e trovarono: "Verrà una Pietra. La Stella di Giacobbe sorgerà", loro sapevano che stava avvenendo qualcosa. Devono essere stati tutti in preghiera, e andati a dormire; discutendoNe, insieme. E devono aver sognato quella notte che il Re dei re era nato sulla terra.

136 Perché, ci è stato detto in un recente ritaglio di giornale, dei Magi là, che quando quelle tre stelle si allinearono e formarono una stella, che il Messia allora era sulla terra. Ed erano effettivamente dei giudei lassù, che studiavano, ricevevano la loro istruzione in astronomia. Così allora quando loro—quando loro la videro, sapevano che da qualche parte Gesù era nato. Quello che non sapevano era dove fosse, ma devono aver tirato a sorte per trovare cosa fare, proprio come, chi sarebbe andato. Tutti volevano andare, tutti. Ma prendevano sempre, come ho detto poco fa, tre sono una testimonianza, per testimoniare, per tornare e dir loro se fosse la verità. Così cosa fecero? Caricarono la loro ricchezza, caricarono i loro doni, e tutto, da portare a Lui.

137 Stasera mi chiedo, fratello, sorella, se a volte noi stiamo sempre cercando di vedere quanto possiamo ottenere noi stessi, quando dovremmo donare quello che abbiamo, a Cristo. Vedete, non apprendere quanto possiamo essere intelligenti, e come possiamo sorpassare l'altro tizio, ma come tutto quello che abbiamo possiamo arrenderlo a Lui.

138 "Se Dio mi desse un sogno, non lo crederei nemmeno", ho sentito persone dirlo.

139 "Non credo nella guarigione Divina". Stavo mostrando ad un tizio l'altro giorno in merito a ciò. Lui ha detto: "Non mi importa quanti dottori possano firmare i loro nomi, non mi importa quanti ne indichi, e cosa fosse, o qualcos'altro", ha detto, "non lo credo! Non lo credo!"

Ho detto: "Certamente no. Non era per te".

140 La guarigione Divina non è stata inviata agli increduli. È stata mandata ai credenti. Cristo è per i credenti. Lo Spirito Santo è per coloro che credono, soltanto; non per gli increduli, non era inteso per loro. È una pietra di inciampo che li acceca, lo sarà sempre, lo è sempre stata. Non è per gli increduli. È per quelli che credono! Eccolo.

141 Ora troviamo che questi tizi, erano credenti, volevano scoprire. Caricarono tutto quello che avevano, per partire. Volevano scoprire che cos'era, veramente. Ora, fecero un viaggio lungo, così tutti loro misero insieme le loro ricchezze, e—e tutto, si prepararono, con oro, incenso, e mirra, e tutto quello che avevano, da portare per trovare questo Re. Iniziarono il loro viaggio con i loro doni.

142 E, notate, per trovare questo Re, seguirono un Segno Celeste, dato da Dio, non la teologia di qualche uomo. Loro L'avevano

visto nella Parola. Era supposto essere là, e loro seguirono il Segno Celeste.

143 Se solo l'uomo potesse avere l'audacia che avevano loro! Se solo potessero avere la—la comprensione che avevano loro! Quando Dio ci dà qualcosa, se Ciò è Scrittura, tenetevi a Ciò!

144 L'uomo dice: "Non c'è tale cosa come il battesimo dello Spirito Santo". C'è un battesimo dello Spirito Santo! Siete proprio esattamente nel modo in cui Esso era il Giorno di Pentecoste, così Esso viene oggi, guarigione Divina, la Potenza di Dio! Nessuno può non sp-. . . può spiegare nella Bibbia: "È stato tolto". Posso mostrarvi dove Dio L'ha dato alla Chiesa! Voi mi mostrate la Scrittura in cui Egli Lo tolse? Non là!

145 Perché: "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Perché la promessa è. . . " E Pietro disse il Giorno di Pentecoste: "Ravvedetevi, ognuno di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo, per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché a voi è fatta la promessa, e ai vostri figli, e a coloro che han da venire, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà". Quanti mai saranno chiamati! Lo stesso Spirito Santo, stasera, è proprio lo stesso che era allora, per il cuore onesto. Se ciò non . . . È troppo insolito per voi credere a Dio?

146 Come Paolo disse ad Agrippa: "Oh, Agrippa, vorresti tu, vorresti tu rinnegare quello che hanno detto i profeti?"

147 Vorreste rinnegare quello che Gesù Stesso disse, quello che la Bibbia Stessa proclama (che è Cristo, la Parola unta)? E se la Parola dimora in voi, allora siete una persona unta con la Parola. "Voi dimorate in Me, e la Mia Parola in voi, allora chiedete quello che volete, vi sarà fatto". Quello è Cristo in voi, ungendo la Parola per quest'epoca, in qualsiasi epoca abbiano vissuto. Dio divise la Sua—Sua Parola per epoche. E ogni volta che viene quel tempo, le chiese sono tutte esitanti, e Dio unge qualcuno, Lo manda e fa agire quella Parola proprio esattamente nel modo in cui Egli La disse. Esattamente. E c'è una Parola profetizzata per questo giorno. Dio sta aspettando di trovare qualcuno a cui Essa non sia troppo insolita, affinché possano essere unti con lo Spirito Santo, per dimostrare che Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, per essere una luce che splende, per accecare gli occhi dell'incredulo. E Lo avrebbero bestemmiato, avrebbe portato giudizio su di essi; perché la Legge di Dio è giusta, e il giudizio può venire solo tramite la Sua giustizia. E allora Egli può condannare il mondo, e mandarlo via in una fiamma di fuoco, come fece con i Sodomiti. Ora notate.

148 Ora troviamo, nel viaggio, che seguirono il Segno dato da Dio. Osservarono. Non presero mai la parola di qualcun altro. Non scesero a consultare qualche vescovo, né nient'altro. Dio diede loro un Segno. Lo videro *qui*, Esso era la Verità, e loro si avviarono al Suo seguito. Fece strada. Era Colui che le Scritture

avevano predetto. Sapevano che questo stava arrivando, e lo seguirono. E che cos'era? Posso vederli partire, salutare, "Torneremo un giorno, fratelli, vi porteremo il messaggio, perché sappiamo che Esso è vero". E La seguirono, attraverso i monti, lungo il Fiume Tigri, lungo le pianure, giorno dopo giorno, mese dopo mese, il più velocemente possibile, osservando quella Stella.

149 Durante il giorno, probabilmente, si sdraiavano e riposavano, e dormivano, si giravano, parlavano uno all'altro, "Oh, dev'essere meraviglioso quando arriveremo là; questo Raggio Celeste, questa Luce Celeste, questa Luce che vediamo, questo Soprannaturale!"

150 Amen! Pensate che io sia fuori di me? Non lo sono. Notate questo Raggio Celeste, questa Luce che stiamo osservando!

151 Ora ricordate, nessun altro La vide, Essa passò al di sopra osservatorio dopo osservatorio, Magio dopo Magio. Ma Essa fu mandata a loro. Credo che La videro, perché la Bibbia disse che La videro. Nessun altro La vide.

152 Nessun vide la Luce che vide Paolo, la stessa Cosa. Essa lo gettò a terra, lungo la via per Damasco. Ma Essa fu data a Paolo.

153 Nessuno vide lo Spirito Santo scendere come una Luce dal Cielo, una Colomba, tranne Giovanni. Egli Lo vide, portò testimonianza. Egli Lo vide, gli altri non lo videro. Egli lo vide, perché Lo stava aspettando.

I Magi Lo stavano aspettando!

154 E quando Lo state aspettando, quando siete pronti a ricevere il vero Regalo di Natale, il vero Dono di Natale, Cristo il Dono di Dio, lo Spirito Santo. Lo state aspettando, Lo vedrete. È una Luce Celeste che scende da Dio, dal Cielo, per portare testimonianza di Gesù Cristo.

155 Ora, non presero la parola di qualcun altro. Durante il giorno, era senza riposo. Dissero: "Oh, non posso proprio aspettare. Non so quanto ancora andremo. Probabilmente andremo a—a Gerusalemme, o giù in Terra Santa, in Palestina, perché è dove la profezia disse che Costui sarebbe nato. Quindi La troveremo, prima o poi". Arrivava la notte e l'oscurità iniziava a scendere.

156 Ricordate, la Luce brilla solo nelle tenebre. Ecco l'unico modo per cui viene riconosciuta. Se mai abbiamo vissuto in un tempo oscuro, quando l'uomo e il credo hanno allontanato le persone dalla Parola di Dio, è oggi, quando queste denominazioni li hanno legati in ogni genere di cose tranne la Parola di Dio. Al punto che, sono stati accecati abbastanza da entrare in un concilio di chiese, cose del genere, congiungendosi con ogni genere di increduli. Quando, la Bibbia disse: "Come possono due camminare insieme senza mettersi d'accordo?" E le nostre chiese entrano in una conglomerazione simile! Certo, sono cieche. Ma

è in quell'ora oscura che la Luce avanza. Ecco quando splende la Luce.

157 E loro La osservavano. E quando veniva la notte, gioivano e dicevano: "Continua proprio a guidare, a guidare verso ovest, procedendo ancora, guidaci a quella Luce perfetta". Proseguirono, scesero attraverso i fiumi, lungo i banchi di sabbia e ovunque, mentre andavano, proprio volevano trovare la reale Verità.

158 E, guardate, Betlemme era esattamente in linea con la Giudea da dove loro . . . E Gerusalemme era in linea con Betlemme da dove loro si trovavano. Notate. Oh, che simbolo, se potete afferrarlo. *Qui* c'è Betlemme, e Gerusalemme è *qua*ssù. E da dove i Magi venivano, dovevano prima arrivare a Gerusalemme, prima di arrivare a Betlemme. Lo afferrate? Quel grande quartier generale, sedicente, denominazionale, (sissignore) Gerusalemme, dove tutte le denominazioni si incontravano. Il grande concilio si trovava là, sapete. Così quando questi uomini, vennero, e arrivarono in questa città, e pensarono: "Eccolo! Se qualcuno Ne saprà in merito a Ciò, potrà spiegarci questo grande mistero di Luce, ecco tutti i sommi sacerdoti. Ecco i dottori in teologia, ci sono i Ph.D., LL.D., e tutto questo lassù, sapranno tutto di Ciò. Oh, fratelli, Gerusalemme è in vista! Eccoci arrivare, lo avremo". Si riversarono proprio nelle strade!

"Dove andate?"

"Abbiamo un grande messaggio".

"Che cos'è?"

159 "Dov'è il Re dei Giudei che è nato? Per quale motivo c'è questa Luce misteriosa quassù? Chi e dove Egli è?" Su e giù dalle strade, questi uomini ricchi, e cammelli ben rivestiti, e oro e incenso, lungo ogni strada, lungo ogni viale, gridando: "Dov'è Egli? Dov'è Egli? Dov'è Egli?" Ma scoprì di non ottenere la risposta.

160 Il grande grido oggi: "Il comunismo è su di noi!" Oh, ogni trasmissione radio, sta sempre discutendo del comunismo. Riuscite a discernere il comunismo; ma il segno del tempo, non riuscite a discernerlo.

161 Gesù disse: "Potete discernere l'aspetto del cielo; ma il segno del tempo, non potete discernerlo".

162 Parlando sempre di "Comunismo! Comunismo!" Fareste meglio a scoprire se c'è qualcos'altro che si accompagna.

163 In che tempo stiamo vivendo? Qual è il segno che Dio disse avrebbe mostrato alla fine, prima che esso si compisse? Quali furono le cose che Egli disse? Israele laggiù al suo posto, il fico che viene restaurato di nuovo. Guardate a tutto che si pone proprio perfettamente in linea. E la chiesa nella condizione di

Laodicea, con Gesù all'esterno, un fuggiasco dalla Sua stessa chiesa; proprio come Davide era al di sopra Betlemme, un fuggiasco dal suo stesso popolo. Un fuggiasco! E di Cristo, la Bibbia disse, negli ultimi giorni, era un fuggiasco per il Suo stesso popolo. Là in Apocalisse, il 3° capitolo, nell'epoca di Laodicea in cui viviamo, "Cristo è all'esterno, bussando, cercando di entrare", un fuggiasco dal Suo stesso popolo.

164 Fu allora che quei soldati presero quelle spade, e Davide gridò per un sorso di acqua fresca, e loro si fecero varco attraverso quindici miglia di uomini, per portargli un sorso d'acqua. E Davide la versò al suolo, un'offerta di acqua come sacrificio.

165 Sì, guerrieri oggi, Gesù vuole un sorso di buona, fresca acqua pentecostale all'antica. Queste acque denominazionali stagnanti Lo fanno star male. Prendete la Parola di Dio, e tirateLa, e tagliate attraverso tutti questi credi e altro, finché potremo arrivare a quel punto in cui c'è un sorso fresco per Lui; una vera, reale adorazione, un cuore genuino, dove Egli può versare del Suo, far vivere la Sua Parola in questo giorno. Egli lo avrà. Disse che avrebbe: "Restaurato la Fede delle persone di nuovo ai padri; la Fede dei figli". Malachia 4 ci dice che verrà, e ci sarà. Non preoccupatevi, sarà proprio là. Dio ha già detto così, quindi ecco tutto. L'orologio sta proprio continuando a battere. Sissignore. Ma oggi vediamo che quei grandi, oggi vediamo . . .

166 Perché sta arrivando il comunismo? Perché il mondo viene ingoiato? Perché potrebbe l'un percento della Russia? Ecco quello che è il comunismo. Il novantanove percento è ancora Cristiano. Un percento della Russia, controlla il resto del mondo, quasi, il mondo orientale. Comunismo. Perché? Perché riuscirebbe a farlo? La Bibbia disse che lo avrebbe fatto; Egli ha la risposta.

167 Ma vedete ora che cerchiamo di combattere *questo* e *quello*. E la stessa Cosa che Dio ci ha mandato da osservare, non La vediamo.

168 Erano presi . . . là, a cercare di trovare che tipo di bottoni dovrebbero mettere sui loro vestiti, e la prossima conferenza, chi dovrebbe essere l'oratore principale, e così via, qualcosa di questo genere.

169 E qui c'erano dei magi che osservavano la loro Luce Celeste, scendendo, dicevano: "Quando arriverò a Gerusalemme, mi diranno che cosa è questa Luce Celeste, mistica sopra di noi, che ci guida". E andarono su e giù per la strada: "Dov'è Egli? Dov'è il Re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto la Sua Stella ad Oriente. Siamo venuti per adorarLo. Abbiamo oro, incenso, abbiamo tutto per Lui. Dov'è Egli? Dov'è Egli?"

170 Dissero: "Dov'è Chi? Cosa?" Ecco com'è oggi. "Oh, non c'è cosa simile che avvenga oggi", dissero.

"Oh, quando scende il sole, vediamo una Luce mistica".

"Non L'ho mai vista".

"Chiama l'uomo sulla torre".

"Hai visto qualche genere di Luce mistica?"

"Cos'hai detto?"

"Hai visto qualche mistica . . .?"

171 "No! Che cosa ti prende?" Vedete, non avevano la risposta.

172 Non ce l'hanno oggi! Non sanno cosa sono queste cose, quando dovrebbero saperlo, quando i grandi capi delle chiese dovrebbero essere consapevoli di queste cose. Ma Dio opera sempre nella minoranza, e così umile che passa sopra di loro, non lo riconoscono neanche. Ma tuttavia Egli adempie la Sua Parola così. Eccolo. Ci contorciamo tutti in queste grandissime cose, e non possiamo muoverci. (Dio, liberaci da quelle cose, affinché possiamo vedere in quale ora viviamo.) Se Dio deve operare ancora tramite un sogno, Egli può rivelarlo a voi. Certo, Egli può. Viviamo negli ultimi giorni. Ora ascoltate. Oh!

173 Non avevano la risposta della Luce misteriosa, non ce l'avevano al quartier generale. Non ce l'hanno neanche oggi. Così cosa fecero? Richiesero la Parola di Dio. Ecco l'idea. Dissero: "Cerchiamo nella Parola di Dio, e troviamo dove sono queste cose". E quando richiesero la Parola di Dio, i Magi erano più intelligenti di molte persone oggi. I Magi videro, secondo la Parola di Dio, che loro non ce l'avevano, e non l'avrebbero ottenuta. Amen. Trovarono che non era neanche nella città, che non era nemmeno il luogo. Egli doveva nascere a Betlemme di Giudea. Amen. Dall'ultimo, il più umile fra tutti loro, il piccolissimo, minuscolo luogo, non il grande sedicente. I magi lo videro proprio velocemente. La Parola di Dio lo rivelò, che non lo avevano e non lo avrebbero ottenuto, quindi uscirono da quella confusione. Se solo potessimo fare lo stesso! Avvisati in sogno, uscirono da quella confusione. Quindi, la lasciarono. Alleluia, per loro. La lasciarono.

174 Dopo essere usciti da quella confusione, allora il Soprannaturale apparve di nuovo. Eccolo. Dopo essersi sciolti da quelle cose. Dopo essere usciti da tutta quella conglomerazione lassù, discutere, litigare, e tutto, laggiù dov'era tutto il grande quartier generale, e tutti i sommi sacerdoti, e dottori in teologia, tutti loro andavano in giro con i loro Ph.D., e indossavano i loro grandissimi alti turbanti, non potevano aver visto la Stella, per quello. Camminando con quello . . . Cose simili accecano molte persone; grandi nomi, e persone famose che camminano da ogni parte.

175 Molti di loro dissero: "Ebbene, non c'è tale cosa simile a quella. Quattrocento anni, non abbiamo mai sentito una cosa simile. Cosa succede a quella gente pazza? Rimandateli in India dove dovrebbero stare".

176 "Ebbene, cosa? La Parola di Dio, che ne è di Quella? Egli disse: 'Tu Betlemme di Giudea, tu non sei la minima di tutti i capi di Giuda? Ma da te uscirà . . .' Oh, siamo nel posto sbagliato", dissero. "Non ci uniremo con niente di questa roba".

177 Quindi girarono i loro cammelli e si allontanarono da ciò. Dio li benedica. Uscirono da là. E appena si allontanarono da ciò, ecco apparire di nuovo la Luce. Il Soprannaturale inizia di nuovo a muoversi fra loro. Oh, my! Iniziarono a seguire il Soprannaturale allora, i Magi uscirono dal loro sistema. Quindi dopo essere usciti da quello, la Luce Soprannaturale dal Cielo apparve di nuovo a loro.

178 Finché siete legati ad un mucchio di increduli che non credono a queste cose, non sarete mai in grado, sarete ciechi come un pipistrello. Liberatevi da tutto; se è la madre, il padre, la sorella, il fratello, la denominazione, o qualsiasi cosa sia. "Chi non abbandonerà se stesso, e Mi seguirà, non è degno neppure di essere chiamato Mio. Chi mette mano all'aratro, e inizia, e persino si gira a guardare indietro, non è degno dell'aratura". Fratello, sorella, lascia che ti dica, c'è una genuina, vera Luce Cristiana che stasera splende, Essa è Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi e in eterno. Liberatevi di tutto! Ed Egli è la Parola. Egli è sempre la Parola. La Parola di Dio è perfettamente giusta. Non è di personale interpretazione.

Dite: "Significa *questo*".

179 Significa quello che Essa dice. La Bibbia disse: "Non è di personale interpretazione". Se Essa dice, se Essa dice, "nero è nero, e bianco è bianco", ecco proprio ciò che è. È il riferimento finale. È l'Assoluto. E ogni uomo nato dallo Spirito di Dio è legato a Quella, non importa, niente lo separerà da Essa. Egli è legato a quella Parola, perché è Cristo. Cristo è la Parola. E Cristo non può mentire in merito alla Sua Parola, perché Egli è la Parola.

Voi dite: "Ebbene, so che Egli ha detto Quello, ma!"

180 Non c'è "ma" e niente in merito ad Essa. Egli disse proprio che era in quel modo, ed ecco che cos'è. Ed Egli non può cambiarLa. Non può. Egli è immutabile. Egli disse: "Cieli e terra passeranno, ma le Mie Parole non passeranno giammai, non falliranno mai". Saranno proprio là nella Propria stagione. Essa lo sarà, ci sarà qualcuno che La farà risplendere. È giusto.

181 E Dio parlò quella Parola, questo Figlio ci sarebbe stato, ed Egli era là, per farLa risplendere. C'era quella Visitatrice Celeste; e loro La osservavano, e venne proprio ad Essa. Quindi lasciarono il vecchio credo, e si avviarono di nuovo al Soprannaturale, e partirono. Come gioirono! "Loro", disse la Bibbia, "gioirono di grandissima gioia quando videro quella Stella venire di nuovo".

182 Oh, fratello, sorella, come sarebbe bello se ognuno di voi, se ognuno di noi, noi, io, se ognuno di noi potesse mettere da parte tutte queste decorazioni Natalizie, vedete, smettere

tutto questo scambiare regali, uno con l'altro, tutta questa assurdità del mondo; e togliere solamente il nostro orgoglio e deporlo, e calpestare sotto il piede quella cosa, dire: "Signore Gesù, guidami a quella perfetta Luce". Osservate avvenire qualcosa di Soprannaturale. Lo Spirito Santo verrà in un modo soprannaturale. Vedete?

183 Proseguirono, seguendo il Soprannaturale. E cosa lasciarono? Seguirono il Segno Celeste di quel giorno, ora ricordate, il Segno Celeste dato da Dio. Tutti voi credete che sia vero? Quello era un Segno Celeste dato da Dio. Seguirono quel Segno finché trovarono la Parola fatta carne. Credete che Egli era la Parola fatta carne? Il Segno Celeste, promesso per quel giorno, li guidò alla Parola fatta carne.

184 Fratello, sorella, Egli farà lo stesso stasera. Questo grande Segno dal Cielo, che abbiamo noi, lo Spirito Santo che vive fra noi, seguiamoLo. Qualcosa si muove nel vostro cuore: "So che dovrei riceverLo. So che dovrei fare più che unirmi alla chiesa".

185 "Io ho una buona attività, io—io so che sta fiorendo". Fratello, sai che uno di questi giorni un attacco cardiaco potrebbe coglierti alle quattro del mattino, e dovrai lasciare quell'attività? Allora dove andrai dopo quello?

186 [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] . . . rivendicata nella tua stessa carne, tu sei la persona che è nata dallo Spirito Santo. Non ameresti averlo? Quello non sarebbe il più grande regalo di Natale che chiunque potrebbe ricevere? Il dono di Vita Eterna. "Dio ha tanto amato il mondo, ch'Egli ha dato il Suo unigenito Figlio, affinché chiunque creda in Lui non perisca, ma abbia Vita eterna".

187 "Abbiamo visto la Sua Stella ad Oriente e siamo venuti per adorarLo".

188 La civiltà ha viaggiato con il sole, da oriente, venendo ad ovest. Ora siamo sulla Costa Ovest, oriente e occidente si sono incontrati, non possiamo andare oltre. La civiltà più antica è la Cina, di nuovo dall'altra parte del mondo. Ricordate, è andata . . .

189 E il peccato ha viaggiato con la civiltà. E siamo . . . So che è difficile dire questo. Ma, fratello, sorella, anche i pensieri e gli intenti del cuore di un uomo, un uomo unto con lo Spirito può resistere, e l'avete osservato e l'avete visto su altri. State lì e guardate una persona, fategli solo dire una parola o due, potete vedere proprio allora quelle mosche che volano; vedete, loro—loro afferrano quell'unzione con essi. Ogni pensiero dell'uomo è continuamente malvagio. È proprio come fu ai giorni di Noè, al punto che rattristò Dio a tal punto da aver creato l'uomo, Egli disse: "Distruggerò l'uomo dalla faccia della terra". E siamo tornati ancora a quel tempo, di nuovo. Notate.

190 Ma Egli ha una piccola Chiesa che vuole prendere. Ha molte migliaia che si trovano, dormono nella terra; la prima veglia, seconda veglia, terza, quarta, quinta, sesta. E questa è la settima veglia. Ricordate, ecco quando Egli è venuto, nella settima veglia. E in quella veglia, Egli trovò delle vergini avvedute, e le vergini che avevano l'Olio nella loro lampada. L'Olio è il simbolo dello Spirito Santo. Se non L'avete trovato nella vostra lampada stasera, fratello mio, sorella, perché non Lo prendete, il più grande Dono Natalizio di Dio.

191 Sapete, oggi prendiamo un grande, enorme regalo, lo incartiamo, e prendiamo tre dollari per incartarlo, mettere ogni tipo di decorazione su ciò. E molte volte pensate che sia un grande regalo. E una donna era in un negozio l'altro giorno, due di loro, parlando, una disse che avrebbe preso a suo papà... Disse: "Cosa", parlando a sua sorella, disse, "cosa prenderai a papà?"

192 Disse: "Gli prenderò un mazzo di carte, e—e una stecca di sigarette".

193 Lei disse: "Io gli ho preso una pinta di whiskey, e", disse, "la incarterò". Vedete, la decorazione all'esterno non è, non dichiara cosa c'è all'interno. Vedete?

194 Ma Dio ha un Dono di Natale per voi stasera. Egli L'ha avvolto in una mangiatoia. L'esterno non era granché, ma, oh, l'Interno è Vita Eterna. Non lascerete che questo fenomeno dello Spirito Santo colpisca la vostra vita stasera, e vi guidi alla Luce Eterna?

Chiniamo i capi solo un momento.

195 Nella quiete di questo momento, questo piccolo, spezzettato, uno di questi se lo titolassi messaggio di Natale. Se davvero lo credete essere la Verità, e non avete mai ancora trovato quella Luce Eterna, non avete mai lasciato il grande Spirito Santo guidarvi a quella Luce, vorreste dichiarare proprio ora nel vostro cuore, e dire: "Signore Gesù, voglio trovare quella Luce. Non mi importa quello che dice chiunque altro, sono io, sono io quello, voglio trovare quella Luce". Alzereste le mani ora, mentre avete i capi chini? Alzate la mano, dite: "Prega per me, Fratello Branham, voglio veramente trovare quella Luce". Dio ti benedica, signora. Dio ti benedica. E Dio benedica te, signora. Dio ti benedica, signore. Un altro, alzate la mano, dite: "Io voglio, io voglio, io voglio il Regalo di Natale di Dio". Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica, signora. Un altro, dite: "Io voglio il Regalo di Natale di Dio. MandaLo a me, Signore, non importa cosa sia. Se viene in una mangiatoia, se viene in una stalla, non mi importa quanto sgraziato sembri al mondo, quanto sgraziato devo sembrare al mondo". Sapete, i grandi doni di Dio fanno sempre agire l'uomo in modo strano.

196 Guardate Mosè, un grande teologo, grande studioso, ma un giorno dietro il deserto incontrò una Luce. Si tolse le scarpe. Un uomo di ottant'anni, e la barba che scendeva fino alla cintola, mise sua moglie e suo figlio su un mulo, e scese in Egitto. Quando un giorno aveva un intero esercito per conquistare, e fallì; ora egli torna con solo un bastone ricurvo, scendendo in Egitto, per conquistare la nazione. Perché? Egli aveva trovato quella Luce, quel Soprannaturale.

197 E quella piccola Cosa che sta contorcendo il vostro cuore stasera, questa è il Soprannaturale, quella è la Luce del giorno. Non lascerete che Essa vi guidi a Gesù Cristo, Che è il solo che può darvi Vita? C'è qualcuno che non ha alzato le mani, vorrebbe dire: "Ricordami, Fratello Branham, ora in preghiera"? Dio ti benedica. Un altro? Ti benedica. Un altro, qualcuno? Dio ti benedica. Dio ti benedica, giovane. Un altro? Dio ti benedica, giovane. Un altro vorrà?

198 Dite: "Voglio seguire, voglio seguire la Stella del Mattino, Cristo. Voglio seguire e trovare il mio Gesù in questo giorno. Voglio allontanarmi da tutto questo decorare il Natale e altro, perché un giorno sarà arso con fuoco inestinguibile". E tutti quelli che ne sono intolleranti, saranno bruciati con esso. Il mondo, il peccatore, sarà punito, periranno con il mondo. La gente che ama il mondo perirà con il mondo. E se avete, anche, ancora l'amore del mondo in voi, e volete vendere voi stessi completamente stasera a Gesù Cristo e alla Sua Parola, alzate la mano. Ora ancora, qualcuno che non ha alzato. Dio ti benedica. Ti benedica. Lo dico soltanto. Dio ti benedica, signora.

199 Non sapete, in un solo minuto qualcuno potrebbe alzare la mano. Dite: "Che differenza fa, Fratello Branham?" La differenza fra la morte e la Vita.

200 Se quella mano si è alzata *così*, e lo intendete davvero, c'è Qualcosa vicino a voi. Che cos'è? È quella Luce di cui sto parlando. È quella Luce che vi dice. "Ho avuto torto. C'è del mondo in me. Non lo voglio più. Alzerò le mie mani". Ecco una testimonianza.

201 Ricordate che, sapete cos'è una mano alzata? In ogni linguaggio sotto il Cielo, una mano alzata è un'arresa, un segno di arresa. Quando alzate le mani, qualsiasi esercito, ovunque alziate la mano, è un—è un segno internazionale di arresa.

202 Quanti stasera, proprio in questa citazione ora, alzeranno la mano, diranno: "Io arrendo tutto, Signore. Io mi arrendo. Io—io ho finito. Io mi arrendo". Dio ti benedica. Dio ti benedica. Va bene. È buono. Oh, my.

203 Mi chiedo se il pianista là vorrebbe andare al piano mentre preghiamo.

204 Padre Celeste, comprendo che Essa disse: "Quanti credettero furono battezzati". È tutto quello che è necessario, Signore.

Se Ti credono, qualcosa deve succedere. Sono Tuoi, sono trofei di questo piccolo servizio della Parola di Dio; la Presenza di Gesù Cristo qui in questo bel gruppo di persone stasera, riunite qui dentro, in questo piccolo banchetto. Ma stasera sappiamo che Tu sei qui. In qualche modo, forse, potremmo non vederLo proprio con i nostri occhi, ma Lo sentiamo con il nostro altro senso, il nostro senso del sentire, il senso del sentire nel nostro cuore, la nostra coscienza. La nostra anima ci ha parlato, e ha detto: "Siamo nella Presenza di Gesù Cristo: il più grande Dono Natalizio, il primo vero Dono Natalizio da Dio all'uomo".

205 E, tuttavia, di tutti i doni che abbiamo ricevuto, molti di noi non hanno ancora mai ricevuto quel grande Dono. Preghiamo, Dio, per quelli che stasera, mentre alzano le mani, vogliono questa onnisufficienza. Si sono diretti in quella direzione, Padre. Possa . . .

206 Anche i rabbini lo fecero, molti dei grandi insegnanti di quel giorno si diressero in Quella direzione, ma avevano timore di uscire e fare quell'arresa tutta in una volta, e crederLo; e accettare il Messaggio, e la Luce dell'ora, la Parola rivendicata. C'erano molti che lo fecero.

207 Signore, ci sono molti qui stasera, venti o trenta in questo piccolo gruppo di persone. Se ho sovra o sottostimato, perdonami. Ma, Signore Dio, forse quei tanti, più o meno, hanno alzato le mani. Sono pronti ad arrendersi. Dio, dai loro Gesù, dai loro lo Spirito Santo nella loro vita. Possa questa essere la più grande ora della loro vita. Possano andare a casa stasera, come Giuseppe, meditando queste cose nel proprio cuore: "Perché ho alzato la mano? Cosa me l'ha fatto fare? Come sono arrivato a farlo? Tuttavia, ho dichiarato di essere un Cristiano per anni, ma Qualcosa mi ha detto di alzare la mano". Membri di chiesa, anche ministri, hanno alzato le mani, Signore. Prego che Tu conceda loro questa benedizione. Concedilo.

208 E possa l'Angelo del Signore venire, e dire: "Non temere, questa è la Luce del giorno. Questa è la Luce dell'ora. Le Luci della sera splendono". Il profeta disse: "Ci sarà Luce sul far della sera, proprio prima del tramonto del sole". E, Signore, vediamo il tramonto del tempo, presto si unirà all'Eternità. Concedi, Signore, che ognuno di loro trovi Gesù stasera. Perché lo chiedo nel Suo Nome. Amen.

209 Alziamo solo le mani in forma di arresa, *così*, mentre ci alziamo.

210 Vi chiederò qualcosa. Voi che avete alzato le mani poco fa, io—io ho pregato per voi. Ecco quello che so di fare, è pregare. Crederò per voi. Credo che quello che ho chiesto, Egli me lo dà, perché ha promesso che l'avrebbe fatto. Non può mentire. Non può mentire. L'unica cosa—cosa che lo impedisca dall'avverarsi è la mia . . . sarebbe la mia incredulità. Io sto credendo per voi,

che lo intendiate davvero. E Dio vi darà lo Spirito Santo. Egli ve Lo darà, perché Lo avete chiesto, voi volete arrendervi.

211 E se lo avete fatto, voglio dirvi quello che voglio facciate. Voglio che vi troviate qualche buona chiesa che crede nel battesimo dello Spirito Santo, andiate là. Andate là. E se siete in quel tipo di chiesa, andate dal vostro pastore, ditegli, dite: "Ho alzato le mie mani l'altra sera, in una piccola riunione". Non dovete neanche dirgli dove si trovava. Dite: "Ho alzato le mani, voglio che preghi per me, pastore. Io—io—io sto cercando il battesimo dello Spirito Santo. Lo voglio. Devo averLo. Devo averLo per vivere. Io proprio devo averLo! Ho visto la Luce". Oh, Dio ve Lo conceda. Ora lo farete?

212 Ed ora come ognuno qui dentro, mentre cantiamo, "Io m'arrendo, io m'arrendo ognor. Tutto a Cristo, mio Salvatore, io m'arrendo ognor". Ebbene, alziamo le mani ora, e chiudiamo gli occhi, mentre cantiamo.

Io m'arrendo ognor,
Io m'arrendo ognor,
Tutto a Te, mio benedetto Salvatore,
Io m'arrendo ognor.

Io m'arrendo ognor,
Io m'arrendo ognor,
Tutto a Te, mio benedetto Salvatore,
Io m'arrendo ognor.

213 Lo intendete? Dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Ora voglio che facciate qualcosa molto dolcemente ora. Qualcuno che si trova vicino a voi, allungatevi verso la loro mano, e dite: "Fratello, lo intendo. Prega per me". Facciamolo, tutti insieme, facciamolo proprio ora.

[Il Fratello Branham parla a quelli sul palco—Ed.] Fratello, lo intendo. Prega per me. Dio ti benedica. Dio benedica . . . me.

Quello è buono. Quella va bene. Oh, non vi fa sentire bene? Lo intendo.

214 Ora se davvero dal nostro cuore, lo intendiamo, arrendiamo tutto, la nostra volontà, le nostre proprie vie, tutto quello che abbiamo, lo arrendiamo a Cristo, alziamo ora di nuovo le nostre mani e cantiamo.

Io m'arrendo ognor,
Io m'arrendo ognor,
Tutto a Te, mio benedetto Salvatore,
Io m'arrendo ognor.

215 Ora chiniamo i capi, e cantiamo. [Il Fratello Branham inizia a cantare sommessamente, *Io M'Arrendo Ognor*—Ed.] Ora ponete proprio la vostra mente su di Lui. "Io . . ." Vi auguro il Natale davvero più felice, che Dio mandi la Sua Stella da Oriente, che è sorta in Oriente, millenovecento anni fa, e vi guidi alla

Parola fatta carne. [Il Fratello Branham continua a cantare sommessamente, *Io M'Arrendo Ognor*.]

Io m'arrendo ognor,
Io m'arrendo (braccia alzate a Dio),
Tutto a Te, mio benedetto Salvatore,
Io . . .

Dio ti benedica, Tony.

Abbiamo Visto La Sua Stella E
Siamo Venuti Per AdorarLo ITL63-1216
(We Have Seen His Star And Have Come To Worship Him)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di lunedì, il 16 dicembre 1963 per il banchetto della Comunione Internazionale Degli Uomini d'Affari Del Pieno Evangelo al Ramada Inn, a Tucson, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2017 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org